



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

**per il finanziamento in favore degli Enti locali delle
valutazioni della sicurezza degli edifici scolastici
secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) vigenti**

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

ART. 1 – FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato al finanziamento delle valutazioni della sicurezza statica e sismica di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico.
2. L'Avviso ha come obiettivo principale quello di consentire agli enti locali di dotarsi delle valutazioni della sicurezza necessarie per la consapevole programmazione/progettazione degli interventi di messa in sicurezza strutturale degli edifici scolastici, tenuto anche conto degli obblighi in materia previsti dalle vigenti norme.

ART.2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad € 12.500.000,00 a valere sulle risorse del PR FESR 21-27.
2. Nel caso in cui l'importo complessivo delle istanze presentate dagli Enti locali sia pari o superiore alla dotazione finanziaria di cui al precedente comma 1, le risorse saranno ripartite in coerenza con i criteri stabiliti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021 e n. 610/2021.

ART.3 – SOGGETTI AMMESSI

1. Possono partecipare alla presente selezione Comuni, Province e Città metropolitana di Napoli, proprietari di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico e rispetto ai quali abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge n. 23 del 11/01/1996.
2. Gli enti locali che abbiano la competenza secondo quanto previsto dalla legge n. 23/1996 su edifici pubblici ad uso scolastico ma che non risultino proprietari, possono partecipare corredando la candidatura con la dichiarazione di assenso dell'ente proprietario, come da modello in allegato 2.
3. L'ente locale può presentare più candidature, ognuna riferita ad **un solo edificio scolastico censito con proprio codice nell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES).**

ART. 4 – ISTANZE FINANZIABILI

1. Sono finanziabili, nel limite delle risorse disponibili, le istanze relative ad edifici pubblici ad uso scolastico per i quali non ricorre alcuna delle seguenti condizioni:
 - a) edificio non censito in ARES;
 - b) edificio censito in ARES con autonomo codice e adibito unicamente a mensa e/o palestra e/o auditorium e/o asilo nido;

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

- c) edificio progettato in origine con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive;
- d) edificio oggetto di finanziamento dell'intervento di miglioramento/adeguamento sismico, progettato con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive;
- e) edificio oggetto di finanziamento della valutazione della sicurezza redatta con le norme tecniche di cui al DM 14/01/2008 o successive.

ART. 5 – SPECIFICHE TECNICHE

1. La valutazione della sicurezza dovrà essere redatta nel pieno rispetto del cap. 8 delle vigenti norme tecniche per le costruzioni (NTC) di cui al DM 17/01/2018 e relativa Circolare esplicativa n. 7/2019 del Consiglio superiore dei lavori pubblici e comprenderà tutti i necessari elaborati, ivi compresi quelli attinenti al rilievo degli edifici, alla caratterizzazione dei materiali e del sottosuolo, alla relazione geologica, alla modellazione ed analisi dell'edificio, alla determinazione degli indicatori di adeguatezza statica e sismica.
2. La valutazione della sicurezza deve essere sviluppata sulla base **almeno** del livello di conoscenza LC2 secondo la definizione delle NTC, relativo a tutti gli aspetti (geometria, organizzazione strutturale, dettagli costruttivi e materiali).
3. Oltre alla verifica allo Stato limite di salvaguardia della vita (SLV) e se del caso allo Stato limite di collasso (SLC), andrà eseguita anche la verifica allo Stato limite di danno (SLD).

ART. 6 – COSTO FINANZIABILE

1. Il finanziamento è concesso a copertura di tutti i costi, nessuno escluso, necessari per l'esecuzione della valutazione della sicurezza dell'edificio scolastico, e pertanto comprende, oltre al corrispettivo per il servizio di ingegneria e architettura, ivi incluso quello per il geologo, i costi per i rilievi, per le prove e le indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali, per le prove e le indagini per la caratterizzazione del sottosuolo, per gli oneri previdenziali e per l'iva.
2. L'importo del finanziamento richiesto deve essere calcolato, esclusivamente, in funzione del volume dell'edificio, applicando i costi unitari (€/mc) ed il criterio di calcolo di cui al punto rubricato "**a1**) *Costo convenzionale di verifica degli edifici*" dell'allegato 2 dell'OPCM n. 3362 del 08/07/2004, con incremento dei detti costi unitari mediante il coefficiente di rivalutazione Istat Foi, pari a **1,419**, calcolato per il periodo luglio 2004-agosto 2023 (sito *rivaluta.istat.it*).
3. Il volume dell'edificio è calcolato con riferimento all'intera struttura portante, al lordo degli

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

elementi verticali e al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccato di fondazione fino all'estradosso dell'ultimo impalcato strutturale. La quota di spiccato di fondazione è motivata dal Rup al punto 3. della “*Scheda tecnica intervento*” resa in allegato 1, in base alle informazioni e/o considerazioni tecniche desumibili dagli elementi e documenti disponibili.

ART. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura, a partire dalle ore 00.00 del 18/10/2023 e fino alle ore 23.59 del 16/11/2023, alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11) – esclusivamente *on line* utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato “**Finanziamento valutazioni sicurezza edifici scolastici pubblici**”, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/SicurezzaScuole>, previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.
2. La candidatura è formalizzata, nell'ambito delle descritte modalità, con l'espletamento, pena l'esclusione, delle seguenti attività:
 - a. **compilazione telematica della domanda di finanziamento** con l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. La domanda di finanziamento compete al legale rappresentante dell'ente. In caso di compilazione della domanda da parte di un delegato, è richiesto di allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal legale rappresentante. È prevista anche la firma autografa ma, in questo caso, è necessario allegare anche copia di un documento d'identità valido del delegante, scansionato fronte/retro;
 - b. **compilazione telematica della scheda tecnica di intervento** con l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. I dati della scheda tecnica di intervento sono di competenza del Responsabile unico del progetto (Rup). Pertanto, se il soggetto compilante, autenticatosi all'accesso al servizio con identità digitale, non coincide con il Rup, sarà necessario, oltre alla compilazione, allegare anche la scheda tecnica di intervento, firmata digitalmente dal Rup, redatta secondo lo schema in formato editabile in allegato 1;
 - c. caricamento, come **allegato obbligatorio**, della **dichiarazione requisiti**, **firmata**

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

digitalmente e congiuntamente dal legale rappresentante dell'ente locale (o suo delegato) e dal Rup, redatta secondo lo schema in formato editabile in allegato 2;

- d. caricamento, come **allegato obbligatorio**, della **relazione di calcolo** del finanziamento richiesto di cui all'art. 6, **firmata digitalmente dal Rup**; si chiarisce che, pena l'esclusione, la relazione deve includere le piante quotate di ogni piano e le sezioni quotate significative dell'edificio, in modo che risulti chiaro e riproducibile il calcolo del volume;
 - e. caricamento, come **allegato obbligatorio**, della **dichiarazione firmata digitalmente dal dirigente scolastico** che riporti il numero degli utenti dell'edificio, inteso come somma di alunni, personale docente e personale non docente;
 - f. validazione delle informazioni inserite nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma) e rilascio del consenso al trattamento dei dati selezionando i relativi segni di spunta. Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.
3. A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di finanziamento verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati visibili nella pagina personale del compilante che contiene il riepilogo delle istanze inserite. La domanda si intenderà pertanto trasmessa e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate.
4. Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata, laddove consentito, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai soggetti proponenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.
5. Il presente Avviso, in uno con la relativa modulistica, eventuali FAQ, e comunicazioni rivolte agli enti interessati, saranno disponibili sulla pagina descrittiva del servizio digitale al link

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

<https://servizi-digitali.regione.campania.it/SicurezzaScuole>, con valore di notifica agli interessati.

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione delle candidature avviene sulla base dei seguenti criteri:

a) anno di inizio costruzione dell'edificio, **max 40punti**, così attribuiti:

anno di inizio costruzione	punteggio
fino al 1981	40
dal 1982 al 1996	25
dal 1997 in poi	10

la data di inizio costruzione è dichiarata dal Rup durante la compilazione telematica della Scheda tecnica di intervento ed eventualmente anche al punto 3. della “*Scheda tecnica di intervento*” resa in allegato 1 (nel caso in cui la compilazione telematica non sia a carico del Rup), in base alle informazioni desumibili dai documenti probanti disponibili e dalle caratteristiche dell'edificio;

b) pericolosità sismica di base, **max 40punti**, così attribuiti:

accelerazione	punteggio
$a < 0,125$	$P=20$
$0,125 \leq a \leq 0,35$	$P=20+[(a-0,125)*(20/0,225)]$
$a > 0,35$	$P=40$

con: $a=(a_g/g)$ =accelerazione orizzontale massima attesa su sito rigido orizzontale, calcolata in base alle coordinate geografiche dell'edificio di interesse per lo SLV e classe d'uso III;

c) utenza dell'edificio, intesa come somma di alunni, personale docente e personale non docente, come desumibile dalla dichiarazione del dirigente scolastico, **max 20 punti**, così attribuiti:

numero di persone	punteggio
fino a 100	4
da 101 fino a 200	8
da 201 fino a 300	12
da 301 fino a 400	16
oltre 400	20

- Al punto 5 della scheda tecnica di intervento dovrà essere indicato, per ogni elemento di valutazione, il valore del relativo indicatore ed il punteggio conseguito.
- Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

ART. 9 – GRADUATORIE DEGLI INTERVENTI

1. La selezione degli interventi candidabili al finanziamento avverrà attraverso la formazione della graduatoria, mediante attività di verifica e valutazione della documentazione pervenuta.
2. Nel caso in cui l'importo complessivo delle istanze presentate dagli Enti locali sia pari o superiore alla dotazione finanziaria di cui al precedente art. 2, comma 1, le risorse saranno ripartite nel rispetto degli indirizzi stabiliti con le deliberazioni di Giunta regionale n. 402/2021 e n. 610/2021, in ordine, in ordine:
 - a) al criterio di riparto delle risorse, per singola provincia, sulla base della popolazione scolastica;
 - b) al criterio di destinare il 75% della dotazione finanziaria ad interventi presentati dai Comuni e il 25% a quelli presentati dalla Città metropolitana di Napoli e dalle Amministrazioni provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
 - c) al numero massimo di interventi finanziabili per singolo comune, pari ad uno per Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti, e al massimo due per Comuni con popolazione oltre i 50.000 abitanti, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili.
3. Tenuto conto dei suddetti criteri, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - U.O.D. 09 Edilizia scolastica - provvederà alla stesura di dieci graduatorie, due per ogni territorio provinciale, di cui una relativa alle istanze dei Comuni e l'altra relativa alle istanze della Provincia/Città metropolitana di Napoli.
4. In esito all'approvazione delle graduatorie, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili comunica agli enti interessati l'avvenuto finanziamento e procede alla stipula della convenzione di concessione del finanziamento.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Gli enti locali beneficiari del finanziamento si obbligano a:
 - a) fornire ogni documentazione che si renda necessaria per le ordinarie verifiche circa la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore e alla disciplina del presente Avviso;
 - b) affidare gli incarichi professionali per l'espletamento delle valutazioni della sicurezza nel rispetto del d. lgs 36/2023;
 - c) trasmettere, utilizzando il medesimo servizio digitale e l'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione, pena la revoca del finanziamento, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - U.O.D. 09 Edilizia Scolastica - le valutazioni della

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

sicurezza redatte, debitamente verificate, validate ed approvate dall'ente beneficiario, complete di ogni elaborato, entro e non oltre 180 giorni dalla data di stipula della convenzione di finanziamento.

ART. 11– MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. I soggetti proponenti, le cui domande saranno ammesse a finanziamento, devono richiedere l'erogazione con le seguenti modalità, utilizzando il medesimo servizio digitale e l'apposita funzionalità che sarà messa a disposizione:
 - a) acconto pari al 35% dell'importo finanziato all'atto della stipula della convenzione;
 - b) saldo entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione, previo esito positivo del controllo della documentazione trasmessa.

ART. 12 – CASI DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. Al fine di salvaguardare il raggiungimento degli obiettivi del presente Avviso, in caso di mancata trasmissione della valutazione della sicurezza nei tempi assegnati per la consegna, oppure nel caso di trasmissione di documentazione non conforme alle norme vigenti, sia per quanto riguarda la valutazione della sicurezza, sia per quanto riguarda gli atti di affidamento degli incarichi professionali, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili avvierà la procedura di revoca del contributo, con conseguente obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme percepite in acconto.

ART.13 –TUTELA DELLAPRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente Avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (50.11).
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART.14 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

è: Regione Campania - U.O.D. Edilizia Scolastica, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Centro Direzionale di Napoli - Isola A6 - V piano - Dirigente pro tempore.

ART.15 – AZIONI DI SUPPORTO

1. Al fine di supportare le Amministrazioni interessate, sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico che gli enti locali possono attivare, inviando comunicazioni/richieste all'indirizzo PEC uod.501109@pec.regione.campania.it.

ART. 16 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 17 – RINVIO E ALLEGATI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.
2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
 - a) Allegato1 – Scheda tecnica di intervento;
 - b) Allegato 2 – Dichiarazione requisiti.